



**COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE
PROVINCIA DI CHIETI**

SETTORE I – ATTIVITA' FINANZIARIA PERSONALE E POLITICHE SOCIALI

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2016

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica non consente - contemporaneamente - di rappresentare la consistenza patrimoniale e finanziaria del gruppo e di rilevare correttamente il fenomeno delle esternalizzazioni.

Per rappresentare la consistenza patrimoniale e finanziaria il bilancio consolidato predisposto sulla base della dimensione del controllo esercitato nei confronti dei componenti del gruppo, utilizza il metodo di consolidamento integrale o proporzionale. Per rappresentare le esternalizzazioni, invece, il bilancio consolidato è elaborato sulla base dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi di ciascun componente del gruppo, comprensivi delle entrate esternalizzate. Pertanto, per cogliere entrambi i fenomeni risulterebbe necessario predisporre due diversi bilanci consolidati.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società,

dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 06/05/2016 avente ad oggetto "Armonizzazione contabile – Rinvio al 2017, è stato disposto il rinvio al 2017 dell'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, e in particolare: l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, di cui principio allegato 4.3 al D.Lgs. n.118/2011 e conseguente integrazione della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria; l'adozione del Piano dei conti integrato, strumentale all'integrazione di cui sopra; l'adozione del principio del bilancio consolidato, di cui principio allegato 4.4 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31/05/2016 è stata rinviata al 2017 (rendiconto 2016), con riferimento alla nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'adozione del bilancio consolidato.

Questo ente ha approvato due distinti elenchi con delibera di G.C. 280 del 26/09/2016:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese, ai fini della sperimentazione, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione)

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente:

ND	Denominazione	attività svolta <i>Tipologia (corrispondente alle Missioni i bilancio)</i>	% di partecipazione	Consolidamento (SI/NO)
	Ente Ambito Pescaresc A.T.O.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	NO
	Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani	Gestione degli impianti RSU e realizzazione e gestione di impianti di smaltimento di rifiuti urbani speciali, tossici e nocivi	13	NO

Risco SRL	Gestione e riscossione volontaria e coattiva di tutte le entrate tributarie relative alla municipalità di Francavilla al Mare; servizio mensa scolastica; servizio pulizie immobili comunali.	100	SI
Cosvega SRL	Servizi di manutenzione del territorio e d'igiene urbana nel Comune di Francavilla al Mare.	51	NO
Cosmeg in liquidazione	Società in liquidazione, si è occupata di servizio trasporto scolastico e servizio mensa.	100	NO
ACA SPA	L'ACA S.p.A. è una Azienda di Servizi gestore unico del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 4 Pescara composto dall'insieme di attività di captazione, adduzione-distribuzione acqua uso potabile, collettamento e depurazione dei reflui fognari.	2,90	SI

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione), sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori ad 1%;
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2016 a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

ND	Denominazione	attività svolta <i>Tipologia (corrispondente alle Missioni i bilancio)</i>	% di partecipazione.	Consolidamento metodo
	RISCO SRL	Gestione e riscossione volontaria e coattiva di tutte le entrate tributarie relative alla municipalità di Francavilla al Mare; servizio mensa scolastica; servizio pulizie immobili comunali.	100	Metodo integrale
	ACA SPA	L'ACA S.p.A. è una Azienda di Servizi gestore unico del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 4 Pescarescense composto dall'insieme di attività di captazione, adduzione-distribuzione acqua uso potabile, collettamento e depurazione dei reflui fognari.	2,90	Metodo proporzionale

Metodo di consolidamento

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (cosiddetto metodo integrale) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (cosiddetto metodo proporzionale). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Per la redazione del bilancio consolidato, la metodologia adottata, con cui gli elementi economici/patrimoniali sono integrati, considera le quote di partecipazione ed il grado di controllo che il comune esercita nei confronti di ciascun ente o azienda partecipata, in particolare ai sensi dell'art. 4.4 dell'allegato A/4 al d.lgs. 118/2011:

- per la società RISCO S.r.l. totalmente partecipata e controllata dal Comune di Francavilla al Mare, è stato scelto il metodo integrale, attraverso il quale tutti gli elementi economici e patrimoniali del bilancio della Istituzione si sommano totalmente a quelli del bilancio comunale;
- per la società ACA SPA in house providing partecipata in ragione del 2,90%, è stato scelto il metodo proporzionale che prevede che gli elementi economici patrimoniali sono sommati a quelli del bilancio comunale in ragione della quota di partecipazione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio,

l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la Società ACA S.p.A. *in house providing*, per un'analisi più approfondita degli stessi riferiti sia a fatti avvenuti nel corso dell'esercizio che successivamente alla chiusura dell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione avendo tuttavia riguardo alla circostanza che il Tribunale di Pescara con decreto del 31 maggio 2016 ha omologato il concordato preventivo in continuità della società. Con la sentenza di omologa della procedura di concordato preventivo, la società ha iniziato il 26 settembre 2016 ad eseguire il pagamento dei creditori privilegiati per un importo di € 4.501.439,00 (prima rata), con la previsione di eseguire un secondo versamento il 26 gennaio e l'ultimo il 26 maggio 2017. La società, altresì, in adempimento della proposta concordataria ha eseguito nei termini previsti il pagamento dei creditori prededuttivi per il complessivo importo di € 2.244.442,00 in favore dei professionisti che hanno collaborato alla redazione della proposta di concordato e del piano industriale, delle competenze del Commissario Giudiziale nonché dell'ATO sulla base delle determinazioni assunte nell'accordo quadro sottoscritto dalla società con l'ATO in data 24 dicembre 2014.

L'assemblea dei soci riunita in data 8 ottobre 2016, dopo l'interim del Collegio Sindacale, ha deliberato la nomina di un consiglio di amministrazione composto di tre membri in luogo del precedente organo monocratico di gestione della società. Il Consiglio di amministrazione dopo aver approvato il progetto di bilancio in data 10 luglio 2017, a seguito di ulteriori elementi emersi successivamente a tale atto, costituiti principalmente dall'individuazione di ulteriori componenti di rischio conseguenti alla gestione del sistema di depurazione in senso lato, ha ritenuto di adeguare gli accantonamenti al Fondo Rischi Depurazione, provvedendo pertanto all'aggiornamento del progetto di bilancio approvato nella versione integrata nella seduta consiliare del 24 luglio 2017. A tale data conosciuta, altresì, la liquidazione da parte di Agenzia Entrate Riscossione della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata dei carichi esattoriali, intervenuta in data 14 luglio, si è ritenuto, in ossequio alle previsioni dell'OIC 29 "cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", di tener conto dello stralcio delle sanzioni, degli interessi di mora e dell'aggio non più dovuti per l'intervenuta definizione. Infine la più approfondita e dettagliata disamina dello stato del contenzioso passivo e l'evoluzione frattanto intervenuta su alcune rilevanti posizioni, ha suggerito la revisione della consistenza degli accantonamenti a presidio di quella tipologia di rischio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto riguarda il risultato di esercizio 2016 la società ACA spa *in house providing* ha destinato l'utile di esercizio a riserva straordinaria per € 33.702.127,00.

Per quanto riguarda la Società Risco S.r.l. l'utile di esercizio pari ad € 1.527,42 è stato destinato interamente a riserva straordinaria.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2016***Immobilizzazioni******Immateriali***

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Francavilla al Mare le immobilizzazioni immateriali sono costituite da *altre immobilizzazioni immateriali*.

Le immobilizzazioni immateriali relative alle migliorie e alle spese incrementative sui beni di terzi sono iscritte al costo storico di acquisizione nel conto "Immobilizzazioni in corso ed acconti" relativo alle Immobilizzazioni materiali.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramenti a immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale (ad esempio la cattedrale della città), l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda la società Risco S.r.l., le immobilizzazioni immateriali non risultano iscritte in bilancio.

Per quanto riguarda la società Aca spa in house providing le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per € 48.534.136,00.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

Materiali

Per quanto riguarda il Comune di Francavilla al Mare, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda la società Risco S.r.l. le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per € 9.598,00.

Per quanto riguarda la società Aca S.p.a. in house providing le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per € 109.808.172,00.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Francavilla al Mare i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda la società Risco S.r.l., i crediti risultano iscritti secondo il valore di € 824.189,00.

Per quanto riguarda la società Aca spa in house providing, i crediti risultano iscritti secondo il valore di € 13.566.248,00.

Non risultano iscritte in Bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Debiti

Per quanto riguarda la società Risco S.r.l., i debiti risultano iscritti secondo il valore di € 990.652,00.

Per quanto riguarda la società Aca spa in house providing, i debiti risultano iscritti secondo il valore di € 113.014.3601,00.

Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue

variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Le elisioni economiche:

La società Risco S.r.l. riduce ricavi dalla vendita e prestazioni di servizi per € 961.034,60; il Comune riduce la voce di costi per prestazioni di servizi per € 961.037,60.

La società Aca spa in house providing riduce ricavi dalla vendita e prestazioni di servizi per € 201.119,13 e il Comune riduce la voce di costi per prestazioni di servizi per € 201.113,13.

Le elisioni patrimoniali:

Si è provveduto ad eliminare dall'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune nelle Società consolidate per un importo totale pari a € 41.865,62, di cui € 20.000,00 per Risco S.r.l. e € 21.865,62 per Aca spa in house providing; le differenze da consolidamento sono state inserite nelle riserve da capitale e da rettifiche da consolidamento nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Si è provveduto ad eliminare dall'attivo patrimoniale dei crediti della Società Risco srl verso il Comune per un importo pari a € 604.087,30 e dalla Società Aca spa in house providing verso il Comune per € 901.896,34.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Sinteticamente le risultanze del consolidamento sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/2016
1 A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I Immobilizzazioni immateriali	€ 1.509.259,00
1 costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00
2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00
3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00
5 avviamento	€ 0,00
6 immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00
9 altre	€ 1.509.259,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 1.509.259,00
Immobilizzazioni materiali (3)	
II 1 Beni demaniali	€ 3.923.836,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 29.375.156,00

3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 39.402.327,00
Totale immobilizzazioni materiali	€ 72.701.319,00
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)	
1 Partecipazioni in	€ 2.924.791,00
a imprese controllate	€ 828.957,00
b imprese partecipate	€ 0,00
c altri soggetti	€ 2.095.834,00
2 Crediti verso	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 16.345,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.941.136,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 77.151.714,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I Rimanenze	€ 8.302,00
II Crediti (2)	
1 Crediti di natura tributaria	€ 6.653.748,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	€ 9.951.223,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 1.555.834,00
4 Altri Crediti	€ 4.674.105,00
Totale crediti	€ 22.834.910
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	
1 partecipazioni	€ 0,00
2 altri titoli	€ 0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 1.145.864,00
Totale disponibilità liquide	€ 1.145.864,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 23.989.076,00
D) RATEI E RISCONTI	
1 Ratei attivi	€ 8.741,00
2 Risconti attivi	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	€ 8.741,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 101.149.531,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO	
I Fondo di dotazione	€ 29.467.854,00
II Riserve	€ 9.752.882,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 1.011.886,00
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 40.232.622,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	€ 0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 40.232.622,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 668.916,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 248.734,00
D) DEBITI (1)	

1 Debiti da finanziamento	€ 18.828.799,00
2 Debiti verso fornitori	€ 9.600.706,00
3 Acconti	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.094.893,00
5 altri debiti	€ 5.724.398,00
TOTALE DEBITI (D)	€ 35.248.794,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
I Ratei passivi	€ 1.188.334,00
II Risconti passivi	€ 23.562.131,00
1 Contributi agli investimenti	€ 23.562.131,00
a da altre amministrazioni pubbliche	€ 23.562.131,00
b da altri soggetti	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 24.750.465,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 101.149.531,00

CONTO ECONOMICO	31/12/2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1 Proventi da tributi	€ 16.597.220,00
2 Proventi da fondi perequativi	€ 0,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 5.071.796,00
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 3.216.411,00
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 22.155,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.984.789,00
totale componenti positivi della gestione A)	€ 26.892.368,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 1.143.440,00
10 Prestazioni di servizi	€ 12.728.420,00
11 Utilizzo beni di terzi	€ 110.569,00
12 Trasferimenti e contributi	€ 773.549,00
13 Personale	€ 5.434.859,00
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.185.263,00
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-€ 2.280,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 75.611,00
17 Altri accantonamenti	€ 194.545,00
18 Oneri diversi di gestione	€ 925.047,00
totale componenti negativi della gestione B)	€ 22.569.023,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 4.323.345,00

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	
19 Proventi da partecipazioni	€ 135.701,00
20 Altri proventi finanziari	€ 1.017.042,00
Totale proventi finanziari	€ 1.152.743,00
Oneri finanziari	
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 698.708,00
Totale oneri finanziari	€ 698.708,00
totale (C)	€ 454.035,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22 Rivalutazioni	€ 0,00
23 Svalutazioni	€ 0,00
totale (D)	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24 Proventi straordinari	€ 3.998.682,00
totale proventi	€ 3.998.682,00
25 Oneri straordinari	€ 7.451.126,00
totale oneri	€ 7.451.126,00
E20 Totale (E) (E24-E25)	-€ 3.452.444,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	€ 1.324.936,00
26 Imposte (*)	€ 313.050,00
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	€ 1.011.886,00
28 Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Il Collegio dei revisori dei Conti del Comune di Francavilla al Mare ha percepito complessivamente € 45.000,00 comprensivo di IVA, CP e rimborso spese di viaggio. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti non ricoprono la carica di membro del Collegio sindacale in alcuna delle società consolidate.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2016 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) hanno percepito complessivamente, al lordo di oneri, € 139.240,33 a titolo di indennità di carica.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Il Dirigente Settore I
Attività finanziarie Personale e Politiche Sociali
Dott.ssa Emanuela Murri